

**Regione Puglia
Provincia Barletta Andria Trani
Città di Trani**

**Progetto per il dragaggio del
Porto di Trani**

P.O.R. - F.E.S.R. Puglia 2014 - 2020 Asse VII - Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete. Azione 7.4 - Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale. Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti.

**Piano di Campionamento dei
sedimenti presenti sul fondale del
Porto**

Elaborato E2

**Griglia per la determinazione dello
spessore e della caratterizzazione dei
sedimenti**

Data: 25/10/2019 Scala 1 : 1.000

Il R.U.P.
Architetto Francesco Gianferrini

Il Sindaco
Avvocato Amedeo Bottaro

Progettista:
Maggio Architettura e Ingegneria S.r.l.
Ingegnere Leonida Maggio

**Fase 1 - BONIFICA DA EVENTUALI
ORDIGNI BELLCI**

Preliminarmente ad ogni altra operazione, dovrà essere effettuata la bonifica del fondale interessato dalla griglia, da eventuali ordigni bellici, tramite ditta iscritta nell'apposito albo del Ministero della Difesa. La ricerca degli eventuali ordigni dovrà essere compiuta a strati di un metro al volta, sino alla profondità di 6 ml al di sotto del l.m.m.

**Fase 2 - MISURAZIONE DELLO
SPESSORE DEI SEDIMENTI TRAMITE
ASTA METRICA**

Tramite asta metrica montata su idoneo mezzo marittimo e con l'assistenza della squadra di sommozzatori come previsto dalle norme vigenti, dovrà essere determinato lo spessore dei sedimenti depositatisi sul fondale del porto, nell'area delimitata dalla griglia. La misurazione dovrà essere eseguita sino alla profondità di 6 ml al di sotto del l.m.m.

**Fase 3 - PRELIEVO DELLE CAROTE DI
SEDIMENTI DA ANALIZZARE**

La griglia ha dimensioni teoriche di metri lineari 50 x 50, così come richiesto dalla normativa vigente. All'interno di ogni singolo spazio teorico delimitato dai quattro lati di 50 ml, occorre effettuare un carotaggio per ogni 50 cm di spessore dei sedimenti, che si intendono dragare. La "carota" ottenuta costituisce il materiale da sottoporre ad analisi chimico, fisiche, tossicologiche, per accertarne la categoria di appartenenza e, quindi, la sede idonea di destinazione finale a dragaggio effettuato.

Fase 4 - ANALISI

I sedimenti dovranno essere analizzati secondo quanto previsto nel capitolo 2.4 dell'allegato tecnico al D.M. Ambiente n°173 del 15 luglio 2016. Il laboratorio incaricato dovrà essere dotato di certificazioni di accreditamento che attestino la conformità ai requisiti della norma UNI CEI EN ISO/CEI 17023:2005

